



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 21

Oggetto: DEFINIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. 16 AGOSTO 1993, N. 26 "NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E PER LA TUTELA DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ VENATORIA", DEI POSTI CACCIA MASSIMI AMMISSIBILI IN PROVINCIA DI SONDRIO

L'anno 2026 duemilaventisei, addì 28 ventotto del mese di aprile, alle ore 14:30 con continuazione, sia nella residenza della Provincia di Sondrio, nella sala "Michele Melazzini", sia in videoconferenza, tramite collegamento con Google Meet, si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor DAVIDE MENEGOLA, Presidente della Provincia;

Assiste il Segretario Generale dottor FRANCESCO MOTOLESE.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
NONINI EMANUELE	Consigliere	Presente online
BIANCHINI BEATRICE MARIA	Consigliere	Assente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente online
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
STOPPANI STEFANIA MARIAGRAZIA	Consigliere	Presente online
CORVI DARIO	Consigliere	Assente
PETRELLA RENATA	Consigliere	Presente online
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
ROMUALDI FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti n. 9		Assenti n. 2
---------------	--	--------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Su invito del Presidente, illustra la proposta il Dirigente del Settore "Agricoltura, Ambiente Caccia e Pesca", Dott. Cristini Gianluca.

PREMESSO che:

- l'art. 27 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" prevede espressamente che il territorio della "zona Alpi", che ricomprende integralmente il territorio della provincia di Sondrio, è considerato zona faunistica a sé stante e sono stabilite norme particolari al fine di proteggere la caratteristica fauna e disciplinare l'attività venatoria, tenuto conto delle consuetudini e delle tradizioni locali;
- tra queste norme rientra anche la definizione dei posti caccia massimi ammissibili per le cacce delle specializzazioni praticate all'interno della zona di "maggior tutela" del territorio provinciale, cioè "tipica alpina", "lepre" ed "ungulati";
- ad oggi tale definizione, basata sull'elaborazione di dati del periodo 2001-2005, è contenuta al paragrafo 4.6 "Organizzazione dei cacciatori" del Piano Faunistico Venatorio vigente, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n°24 del 27/09/2016;

CONSIDERATO che tale tematica non rientra tra i contenuti minimi del Piano faunistico-venatorio territoriale ai sensi dell'art. 14 della l.r. 26/93;

VALUTATO che durante il lungo arco di tempo trascorso dalla precedente elaborazione è variata significativamente l'estensione del territorio agro-silvo pastorale (TASP) utile alla caccia e, relativamente alle diverse specie stanziali di pregio, si sono verificati trend non favorevoli di alcune specie, quali fagiano di monte, pernice bianca, coturnice e lepre bianca, mentre per quanto riguarda gli ungulati, in alcune zone si assiste ad una regressione, in particolar modo per capriolo e camoscio;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad una nuova definizione dei posti caccia che tenga conto dell'ultimo aggiornamento disponibile del dato di TASP, calcolato da Regione Lombardia nel 2023, e dei dati venatori provinciali del decennio 2016-2025;

VISTA la bozza del documento "Definizione dei posti caccia massimi in provincia di Sondrio", condivisa con i comitati di gestione dei comprensori alpini di caccia, e ritenuta meritevole d'approvazione;

ESPERITA la votazione per appello nominale, che dà il seguente esito:

- | | | |
|--------------|----|---|
| • presenti | n. | 9 |
| • astenuti | n. | = |
| • votanti | n. | 9 |
| * favorevoli | n. | 9 |
| * contrari | n. | = |

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Definizione dei posti caccia massimi in provincia di Sondrio", facente parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto che i contenuti del paragrafo 4.6 "Organizzazione dei cacciatori" del Piano Faunistico Venatorio vigente, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n° 24 del 27/09/2016, si intendono superati dall'allegato alla presente deliberazione.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per appello nominale, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'approssimarsi della scadenza per la valutazione delle nuove domande di ammissione alla caccia.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente